

Obiettivi generali

Questo progetto formativo ha il preciso fine di fornire ai discenti una preparazione anatomica estremamente specifica, strumento indispensabile al fine di eseguire con precisione accurata e rigorosa conoscenza dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano le più comuni tecniche riabilitative.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono quelli di illustrare su parti di cadavere tutte le principali strutture dell'apparato locomotore, i loro rapporti reciproci e quelli con i principali nervi e vasi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di riportare, nella pratica clinica, le fondamentali conoscenze morfologiche che vanno dalla precisa definizione dei riferimenti di superficie alla morfologia, alla topografia e alla funzione ossea, legamentosa, articolare e muscolare.

Presentazione del corso e iter didattico

E' indubbio che oggi il professionista in riabilitazione debba possedere una solida conoscenza anatomica dell'apparato muscoloscheletrico, al fine di saper orientare con maggiore cura e precisione il proprio atto terapeutico. In questo corso, partendo dall'anatomia di superficie, passando per quella topografica e attraverso la dissezione su cadavere sotto la guida del proprio tutor, si evidenzieranno le diverse strutture con la possibilità per il partecipante di saggiarle e palparle (hands-on) al fine di comprenderne ubicazione, forma, rapporti e avere così una migliore percezione della tridimensionalità del corpo umano. I discenti potranno effettuare differenti manovre e tecniche sul pezzo anatomico, evidenziando così la risposta articolare, muscolare e biomeccanica delle strutture coinvolte. In questo corso verrà effettuata la dissezione del cingolo, dell'arto superiore e della sua parte libera col preciso fine di evidenziare le strutture posteriori nel primo dei due giorni e quelle anteriori nel secondo.

Organizzazione Scientifica



Provider AGE.NA.S. n°3835

Seguici sui Social

PhisioVit



 Info



338.1083545

info@phisiovit.it

www.phisiovit.it

CADAVER LAB PROJECT

*Arto superiore e
cingolo scapolare:
dissezione
anatomica*

Conoscere l'origine dei termini è importante, così importante da dover puntualizzare in questo contesto che dal punto di vista etimologico la parola anatomia ha il preciso significato di studio del corpo per mezzo del taglio: la pratica settoria accompagnata dall'illustrazione di strutture e rapporti diventa pertanto lo strumento più semplice ma anche più efficace per comprendere la tridimensionalità del corpo umano e memorizzare forma, posizione e relazioni di tutte le componenti anatomiche. Partendo dall'individuazione palpatoria di reperi superficiali, una precisa dissezione effettuata per piani può consentire infatti la visione delle varie strutture muscolari sovrapposte, intercalate dalle fasce, fino ad arrivare al piano osseo ed articolare. Qui, a campo pulito, si possono poi evidenziare le capsule, le strutture legamentose extracapsulari e le borse; infine, resecando la capsula, tutti gli eventuali dispositivi intra-articolari. I movimenti passivi effettuati sulle articolazioni diartrodiali e la messa in tensione dei singoli fasci muscolari e dei tendini, può chiarificare molto le funzioni cinematiche e biomeccaniche delle principali strutture mobili, in un approccio descrittivo funzionale oltre che morfologico. Le conoscenze di anatomia topografica consentono in ultima analisi di descrivere e definire con chiarezza i rapporti tra ossa, muscoli, vasi e sistema nervoso periferico.

Programma

Il corso, della durata di due giorni consecutivi, dal titolo "Arto superiore e cingolo scapolare: dissezione anatomica", vede la responsabilità scientifica del Prof. Dr. Nicola Monteleone, medico-chirurgo con specializzazione in medicina dello sport, mentre la docenza è affidata al Prof. Ferdinando Paternostro, medico-chirurgo, professore aggregato di Anatomia Umana presso la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze cui sono affidati insegnamenti nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Fisioterapia, Biotecnologie, Infermieristica e TSRM.

La faculty è completata dall'assistenza con tutoraggio dei discenti ai tavoli settori dei signori Filippo Paggetti, Elisa Micheluz, Giulio Procelli e Jacopo Govacchini, tutti laureandi in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze. Gli orari andranno dalle 9.00 alle 18.00 sia il primo che il secondo giorno, con due pause caffè di quindici minuti alle 10.15 e alle 15.30 e una pausa pranzo di un'ora alle 14.00.

Ogni sessione pratica verrà preventivamente illustrata con brevi sedute teoriche, anticipatorie dell'atto settorio.

1° giorno

08:30 - 09:00: Registrazione dei partecipanti
09:00 - 10:00: Anatomia topografica delle regioni dorsali di spalla e braccio
10:00 - 10.15: Pausa Caffè
10.15 - 13:00: Dissezione delle regioni dorsali di spalla e braccio (PRATICA hands-on)
13:00 - 14:00: Pausa Pranzo
14:00 - 15:00: Anatomia topografica della

regione dorsale di avambraccio e mano
15.00 - 15.15: Pausa Caffè
15.15 - 17.45: Dissezione della regione dorsale di avambraccio e mano (PRATICA hands-on)
17:45 - 18.00: Il punto della giornata, domande e risposte

2° giorno

09:00 - 10:00: Anatomia topografica delle regioni ventrali di spalla e braccio
10.00 - 10.15: Pausa Caffè
10.15 - 13:00: Dissezione delle regioni ventrali di spalla e braccio (PRATICA hands-on)
13:00 - 14:00: Pausa Pranzo
14:00 - 15:00: Anatomia topografica della regione ventrale di avambraccio e mano
15.00 - 15.15: Pausa Caffè
15.15 - 17.45: Dissezione della regione ventrale di avambraccio e mano (PRATICA hands-on)
17:45 - 18.00: Il punto della giornata, domande e risposte, ECM e consegna dei diplomi



Direttore scientifico

Dott.

Nicola Monteleone

Medico-Chirurgo, specialista in
Medicina dello Sport



Responsabile scientifico

Dott.

Ferdinando Paternostro

Medico-chirurgo, professore aggregato
di Anatomia Umana presso l'Università
degli Studi di Firenze

